



ambidue nati e domiciliati in
Pebiera

Compresenti sono da me Notaro
sen conosciuti

Il Sig. Vincenzo D'Angelo in virtù
del presente atto vende ed aliena
ai coniugi Signari Antonino But
tafuro e Rosa De Gaudano che
in parti eguali si compra accetta
no, uno spezzone di terra semina
tiva, sita in territorio di Pebiera
contrada Piana Grande, et
fondo Carmeni, dell'estensio
ne di ettare una, ar. sessan
tacinque e centiare ottantuno,
pari a tumoli otto dell'abolita
misura, corda di canne venti
due e palmi due, confinante con
terre di Stefano Drago, con fu
trada di Corvo, con terre di
Carmela Farruggia vedova Mimi,
e con le rimanenti terre dello
stesso Sig. D'Angelo, notate nel
catasto terreni di Pebiera allo
art. 9152 sotto nome di Savarro

Antonino fu Vincenzo, Ag. D.
N. 880 per millesimi 5586 con
l'imponibile di L. 25. 22. N. 881
per millesimi 299 con l'imponibile
di L. 1. 05 e N. 882 frazionato per
millesimi di salina 2974 con l'im
ponibile di L. 3. 75. Totale im
ponibile L. 40. 03.

Ed è propriamente quello stesso
spezzone di terra faciente parte
di quell'apprezzamento di maggio
re estensione che al Sig. D'Angelo
lo venne aggiudicato all'asta
pubblica d'incansi il Tribunale
Civile di Sciacca in virtù di
sentenza del quattordici Dicem
bre mille novecentosette, registra
to a Sciacca il diciannove detto
mese ed anno al N. 140.

Soggetto alla fondiaria erariale,
provinciale e comunale ed all'an
nuo canone enfiteutico dovuto
dovuto al Sig. Duca di Riviana, qua
li pesi i compratori si accettano
e si obbligano pagare in quanto